

procedimento civile? ?? domanda giudiziale? ?? interpretazione e qualificazione giuridica? ?? Corte di Cassazione,? ?Sez.? ?3,? ?Sentenza n.? ?21421? ?del? ?10/10/2014?

Delle domande delle parti? ?? Giudizio? ?di fatto? ?? Incensurabilità in cassazione? ?? Limiti? ?? Deduzione di vizio ex art.? ?112? ?cod.? ?proc.? ?civ.? ?o ex art.? ?345? ?cod.? ?proc.? ?civ.? ?derivato dall'interpretazione? ?? Configurabilità di? ?"error in procedendo"? ?? Conseguenze? ?? Fattispecie in tema di domanda ex art.? ?2041? ?cod.? ?civ.? ?proposta per la prima volta in appello.? ?Corte di Cassazione,? ?Sez.? ?3,? ?Sentenza n.? ?21421? ?del? ?10/10/2014?

Il principio secondo cui l'interpretazione delle domande,? ?eccezioni e deduzioni delle parti dà luogo ad un giudizio di fatto,? ?riservato al giudice di merito,? ?non trova applicazione quando si assume che tale interpretazione abbia determinato un vizio riconducibile alla violazione del principio di corrispondenza fra il chiesto e il pronunciato? (?art.? ?112? ?cod.? ?proc.? ?civ.?) ?od a quello del? ?"tantum devolutum quantum appellatum"? (?art.? ?345? ?cod.? ?proc.? ?civ.?)? ,? ?trattandosi in tal caso della denuncia di un? ?"error in procedendo"? ?che attribuisce alla Corte di cassazione il potere-dovere di procedere direttamente all'esame ed all'interpretazione degli atti? ?processuali e,? ?in particolare,? ?delle istanze e deduzioni delle parti.? (?Nella specie,? ?la S.C.? ?ha confermato la sentenza impugnata che aveva ritenuto inammissibile la domanda ex art.? ?2041? ?cod.? ?civ.,? ?proposta in appello,? ?in quanto avente una? ?"causa petendi"? ?e? ?un? ?"petitum"? ?sostanziale e formale diversi dalle domande formulate in primo grado,? ?riconducibili a quelle di adempimento del contratto di appalto?)? .

Corte di Cassazione,? ?Sez.? ?3,? ?Sentenza n.? ?21421? ?del? ?10/10/2014?